

Gruppo parlamentare Fratelli d'Italia

*Camera dei Deputati**Gruppo Parlamentare**Fratelli d'Italia**It. Presidente*

Roma, 15 Luglio 2020

Gentile Presidente,

si ritrasmette il rendiconto relativo all'esercizio 2019, in sostituzione del precedente già trasmesso il 18 giugno u.s. in quanto, sono state apportate alcune modifiche formali e non sostanziali, tali da non modificare il risultato d'esercizio.

Allego alla presente: il Rendiconto d'Esercizio, la Relazione sulla Gestione, la Nota Integrativa, la Relazione dell'Organo di controllo interno e la Relazione della Società di revisione esterna.

Allego, altresì, una nuova Relazione della Società di Revisione esterna e una Relazione dell'Organo di controllo interno, entrambe confermano il giudizio positivo già espresso sul precedente rendiconto 2019.

L'occasione mi è gradita per porgerLe cordiali saluti

On. Francesco Lollobrigida

TRANSITO 15/07/2020

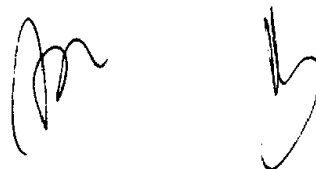
**CAMERA DEI DEPUTATI**

ARRIVO 15 Luglio 2020

Prot: 2020/0014612/GEN/TES

On. Roberto Fico
Presidente Camera dei Deputati
SEDE

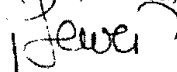
CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
<i>Importi in migliaia di €</i>		
A) Proventi della gestione caratteristica	€ 1.611.555	€ 1.202.035
1) contributo della Camera dei deputati	€ 1.609.387	€ 1.202.006
2) contributo da persone fisiche		
3) contributi da enti		
4) altri proventi	€ 2.168	€ 29
B) Costi della gestione caratteristica	€ 1.345.466	€ 704.586
1) per acquisti di beni	€ 45.501	€ 129
2) per servizi	€ 128.993	€ 11.070
a) studio		
b) editoria		
c) comunicazione	€ 27.950	€ 3.050
d) altri servizi	€ 101.043	€ 8.020
3) per godimento di beni di terzi	€ 20.496	€ 18.666
4) per il personale	€ 1.033.263	€ 637.576
a) salari e stipendi	€ 778.354	€ 477.888
b) indennità		
c) rimborsi		€ 1.794
d) oneri sociali	€ 203.180	€ 128.473
e) trattamento di fine rapporto	€ 51.729	€ 29.421
f) trattamento di quiescenza e simili		
g) altri costi		
5) per collaborazioni professionali	€ 103.177	€ 37.146
6) per erogazioni economiche a deputati in carica		
a) indennità di funzione e di carica		
b) rimborsi spese		
7) ammortamenti e svalutazioni		
8) accantonamenti per rischi		
9) altri accantonamenti		
10) oneri diversi di gestione	€ 14.036	
Risultato economica della gestione caratteristica (A - B)	€ 266.089	€ 497.449
C) Proventi e oneri finanziari	(€ 21)	€ 0
11) proventi finanziari		
12) interessi ed altri oneri finanziari	(€ 21)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni di partecipazioni e di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni di partecipazioni e di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
E) Proventi e oneri straordinari	€ 0	€ 0
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni		
b) varie		
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni		
b) varie		
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	€ 266.068	€ 497.449
22) IRAP dell'esercizio	(€ 36.329)	(€ 21.423)
23) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	€ 229.739	€ 476.026



RENDICONTO al 31/12/2019		
GRUPPO PARLAMENTARE FRATELLI D'AMICO - SE 176055/556		
STATO PATRIMONIALE	2019	2018
ATTIVITA'		
I - Immobilizzazioni immateriali nette	€ 0	€ 0
II - Immobilizzazioni materiali nette	€ 0	€ 0
III - Immobilizzazioni finanziarie al netto dei relativi fondi rischi e svalutazione e con separata indicazione, per i crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	€ 0	€ 0
IV - Rimanenze	€ 0	€ 0
V - Crediti	€ 519	€ 346
4-bis) crediti tributari	€ 30	€ 30
entro 12 mesi	€ 30	€ 30
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
4-ter) previdenziali	€ 0	€ 0
entro 12 mesi	€ 0	€ 0
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
5) verso altri	€ 489	€ 316
Entro 12 mesi	€ 489	€ 316
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
VI - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
VII - Disponibilità liquide	€ 964.461	€ 661.100
1) depositi bancari e postali	€ 964.311	€ 661.094
2) assegni	€ 0	€ 0
3) denaro e valori in cassa	€ 150	€ 6
VIII - Ratei e risconti attivi	€ 0	€ 0
TOTALE ATTIVITA'	€ 964.980	€ 661.446
PASSIVITA'		
I - Patrimonio netto	€ 705.765	€ 476.026
1) Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	€ 476.026	€ 0
2) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	€ 229.739	€ 476.026
II - Fondi per rischi e oneri	€ 0	€ 0
III - Trattamento di fine lavoro subordinato	€ 75.058	€ 27.344
IV - Debiti	€ 184.157	€ 158.075
4) debiti verso banche	€ 0	€ 0
entro 12 mesi	€ 0	€ 0
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
7) debiti verso fornitori	€ 20.092	€ 5.938
entro 12 mesi	€ 20.092	€ 5.938
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	€ 0	€ 0
entro 12 mesi	€ 0	€ 0
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
12) debiti tributari	€ 47.039	€ 38.773
entro 12 mesi	€ 47.039	€ 38.773
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 56.507	€ 38.930
entro 12 mesi	€ 56.507	€ 38.930
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
14) altri debiti	€ 60.519	€ 74.434
entro 12 mesi	€ 60.519	€ 74.434
oltre 12 mesi	€ 0	€ 0
V - Ratei e risconti passivi	€ 0	€ 0
VI - Conti d'ordine	€ 0	€ 0
TOTALE PASSIVITA'	€ 964.980	€ 661.446

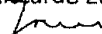
Il Direttore Amministrativo

(Patrizia Scurti)



Il Tesoriere

(On. Riccardo Zucconi)



GRUPPO PARLAMENTARE**FRATELLI D'ITALIA**

Camera dei Deputati

Cod. Fisc. 97969800586

NOTA INTEGRATIVA**PREMESSA**

Il presente bilancio e' redatto in corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in aderenza a quanto previsto dagli art. 2423, 2423 bis, 2424 bis, 2425 bis, 2426 e 2427 del C.C. tenuto conto della struttura e del contenuto del rendiconto come rappresentato nell'Allegato 1 alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n° 220 del 2012

SEZIONE I — FORMA E CONTENUTO**STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

Il presente bilancio e' redatto in corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in aderenza a quanto previsto dagli art. 2423 e art. 2214 del C.C. ed e' conforme al dettato degli art. 2423 e seguenti del C.C..

I principi contabili adottati rispecchiano quelli sanciti dalla normativa civilistica.

SEZIONE II — CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa che nella redazione del bilancio, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1. i costi di costituzione vengono valutati al costo storico sostenuto e iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata in funzione alla residua possibilità di utilizzazione.
2. i costi relativi ad altri oneri pluriennali (migliorie a beni di terzi) vengono anch'essi valutati al costo storico sostenuto per l'acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata in funzione della residua possibilità di utilizzazione determinata in 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Costo. Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo storico di acquisto sostenuto;
- 2) Ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati in riferimento al criterio economico tecnico, e cioè sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Per gli incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio, le aliquote applicate sono ridotte del 50%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli, classificati in relazione alle loro caratteristiche fra le immobilizzazioni finanziarie, andrebbero esposti al loro valore di mercato. Tali immobilizzazioni sono inesistenti al 31/12/2019.



RIMANENZE

Le rimanenze sono inesistenti al 31/12/2019.

Le eventuali giacenze di fine esercizio sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; in particolare all'ultimo costo di acquisto dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono valutati al loro valore nominale, tenuto conto del loro effettivo grado di esigibilità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Denaro e valori in cassa, assegni e deposito bancario sono valutati al valore nominale

POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.



RATEI E RISCONTI

I risconti attivi evidenziano spese anticipate per costi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio successivo.

Come già segnalato i risconti passivi indicano, invece, la parte non ancora spesa dei fondi ricevuti per progetti specifici.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE VOCI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Alla data del 31.12.19, il Gruppo Parlamentare non ha capitalizzato alcun costo inerente immobilizzazioni immateriali.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

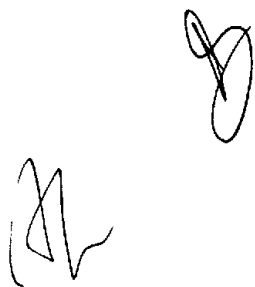
Alla data del 31.12.19, il Gruppo Parlamentare non ha capitalizzato alcun costo inerente immobilizzazioni materiali.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**1) PARTECIPAZIONI**

Il Gruppo Parlamentare non possiede partecipazioni.

2) CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO

Sono inesistenti.

3) CREDITI/DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI 12 MESI

Il Gruppo non è titolare di crediti e/o debiti di durata superiore ai 12 mesi

4) ONERI FINANZIARI A VOCI DELL'ATTIVO

Il Gruppo non ha imputato nessun genere di onere finanziario a valori iscritti nell'attivo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Le rimanenze alla data del 31/12/2019 sono inesistenti.

II – CREDITI

L'importo di €30,01 si riferisce alle ritenute subite su cc bancario, €489,23 per crediti maturati ai sensi DL66/2014 (bonus irpef dipendenti).

III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono inesistenti.

IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale e il saldo al 31/12/2019 è di euro 964.461,00.

Sono costituite da denaro in cassa per euro 149,60 e disponibilità su conti correnti per euro 964.311,40.

D) RATEI E RISCONTI

Sono inesistenti.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il saldo del Patrimonio netto al 31/12/2019 è costituito dal riporto a nuovo dell' avanzo di gestione dell'anno 2018 di euro 476.026 e dall'avanzo di gestione dell'anno 2019 di euro 229.739 ed è pari ad euro 705.765

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono inesistenti alla data del 31/12/2019.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO



Il fondo di fine rapporto di lavoro subordinato e' stato movimentato:

Fondo al 31.12.18 27.344

Variazioni dell'es. 47.713

Fondo al 31.12.19 75.058

Il Trattamento di fine rapporto, determinato in conformità della legge corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. L'importo di euro 75.058 corrisponde a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

Il saldo dei debiti al 31/12/2019 è di euro 184.156,77 Sono rappresentati da:

- DEBITI TRIBUTARI

L'importo di euro 47.039,24 è riferito principalmente per un ammontare pari a € 30.909,67 a un debito verso l'Erario ritenute Irpef dipendenti, per un ammontare pari a €15.086,00 relativo all'IRAP di competenza, per un ammontare pari a € 961,25 per un debito verso l'Erario per ritenute professionali e per un debito per imposta sostitutiva TFR pari a €82,32.

- DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

L'importo di € 56.506,77 si riferisce principalmente al debito verso l'INPS per i contributi versati per dipendenti e per collaboratori (49.800,95), al debito per il saldo INPGI (5.190,48), CASAGIT (584,91), INAIL (930,43).

- DEBITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO

L'importo di € 60.518,96 si riferisce al debito v/dipendenti per retribuzioni.

- DEBITI VERSO FORNITORI

L'importo è riferito principalmente a debiti verso fornitori per un ammontare pari a Euro 20.091,80

E) RATEI E RISCONTI

Sono inesistenti.



A) ENTRATE ACQUISITE DESTINATE ALLA GESTIONE

Sono costituite da contributo Camera dei Deputati (euro 1.609.387) e utilizzate nel rispetto dei principi delle Linee Guida deliberate dal Collegio dei Questori del 14 Dicembre 2017.

Il Gruppo Parlamentare si ritiene non interessato dalle novità legislative introdotte dall'art.1, commi 125-129 della Legge n.124/2017, vista la natura di Associazione, vista l'interpretazione letterale del terzo periodo del comma 125 in questione, viste le disposizioni normative della Camera dei Deputati riguardanti i Gruppi Parlamentari, vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11 Gennaio 2019 e del parere n.1449/2018 reso dal Consiglio di Stato.

B) SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Sono costituite dagli oneri necessari per il funzionamento della struttura (euro 1.345.466).

Rientrano nella macrovoce quelli per acquisti di beni (euro 45.501); le spese per servizi (euro 128.993) rappresentate dalle spese per comunicazione e postali e da quelli per le consulenze e servizi commerciali e amministrativi; spese per godimento beni di terzi (euro 20.496); spese per il personale dipendente (euro 1.033.263); collaborazioni professionali (euro 103.177); altri oneri di gestione (euro 14.036).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Vi rientrano gli interessi e oneri passivi (euro 21).

D) RETTIFICHE DI VALORE

Sono inesistenti.

.....
Dal risultato prima delle imposte, pari ad euro – 266.068, dedotto il carico fiscale dell'esercizio di euro 36.329, rappresentato dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), scaturisce un avanzo di gestione di euro 229.739.



SEZIONE V – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In aggiunta al dettaglio delle voci di bilancio sopra riportate, ed in osservanza dell'art. 2427 C.C., si forniscono le seguenti, ulteriori notizie:

5.1 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Il Gruppo non ha proventi di tale tipologia.

5.2 INDICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA TRIBUTARIA

Il presente bilancio non comprende alcuna registrazione effettuata al solo fine di conseguire vantaggi fiscali altrimenti non ottenibili.

5.3 NUMERO DEI DIPENDENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati occupati 24 dipendenti.

5.4 TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI

Il Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia non ha emesso titoli o valori simili

5.5 AMMONTARE COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E ALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Il Direttore Amministrativo per la sua attività inerente il gruppo ha percepito compensi pari a €. 86.000 lordi

Il Tesoriere non ha percepito compensi dal Gruppo.

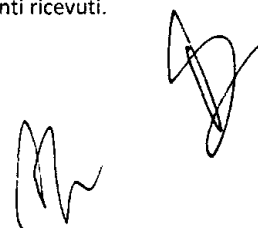
L'organo di controllo ha percepito un compenso pari a euro 3.000,00 oltre oneri di legge.

5.6 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La natura giuridica del Gruppo non consente l'emissione di alcun strumento finanziario per la raccolta di denaro.

5.7 FINANZIAMENTI SOCI

Il Gruppo, per sua natura giuridica, non ha soci e pertanto non esistono finanziamenti ricevuti.



5.8 PATRIMONI DESTINATI EX ART 2447-BIS

Il Gruppo non ha patrimoni destinati a specifici affari.

5.9 FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il Gruppo non ha finanziamenti destinati a specifici affari e di conseguenza non si hanno né proventi né vincoli sui beni.

5.10 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

5.11 OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate, includendo per tali anche i deputati ad eccezione di quanto indicato nella relazione sulla gestione in merito alla organizzazione di alcuni eventi, unitamente al partito di riferimento,

5.12 NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Il Gruppo non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che hanno effetti sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

5.13 DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

I debiti del Gruppo sono esclusivamente nei confronti di entità italiane.

Il presente Rendiconto composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, Relazione del Tesoriere sulla Gestione, relazione dell'Organo di controllo interno, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

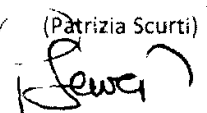
Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con



chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Parlamentare, nonché il risultato economico di esercizio.

Roma li, 29 Aprile 2020

Il Direttore Amministrativo

(Patrizia Scurti)


Il Tesoriere

(On. Riccardo Zucconi)


Gruppo Parlamentare

- FRATELLI d'ITALIA -

Camera dei Deputati

RENDICONTO 2019 (01/01/2019-31/12/2019)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 2, lettera F della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 06 dicembre 2012, il rendiconto dell'anno 2019, per il periodo decorrente dal primo gennaio al 31 dicembre 2019, è predisposto dal Direttore Amministrativo, Patrizia Scurti e deliberato dal Tesoriere, On. Riccardo Zucconi.

Il rendiconto al 31/12/2019 chiude con un avanzo di gestione di € 229.739,75.

Il rendiconto è stato predisposto, unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione sulla gestione, in osservanza a quanto previsto dall'art. 2428 C.C. e in conformità alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n° 220 del 2012

La normativa entrata in vigore con l'avvio della XVIII Legislatura ha imposto nuove forme di contabilizzazione e rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dello svolgimento dell'attività parlamentare dei gruppi, e la verifica legale dei conti dei relativi rendiconti da parte di organi di controllo interni ed esterni indipendenti.

In aggiunta a quanto esposto in Nota Integrativa, si ritiene in questa sede utile evidenziare come le voci patrimoniali consistono per lo più nelle giacenze di liquidità e le residue esposizioni debitorie verso personale, erario ed istituti



previdenziali, giacché il Gruppo non ha deliberato alcun acquisto o investimento da capitalizzare.

Per quanto attiene le voci di conto economico, si rileva come la totalità delle entrate sia costituita unicamente dalla contribuzione della Camera dei Deputati.

I costi diretti sono connessi alla partecipazione del Gruppo ad eventi esterni (es organizzazioni di riunioni di Gruppo, alle campagne informative connesse a questi principali eventi, ed all'azione in genere del Gruppo Parlamentare, non trascurando l'aggiornamento e diffusione del sito web e l'abbonamento al servizio Telpress).

I costi di struttura - che costituiscono di gran lunga la parte più impegnativa delle spese sostenute - attengono lo stipendio, gli oneri sociali e l'accantonamento di trattamento fine rapporto per il personale. A tal proposito evidenziamo che il Gruppo ha adempiuto all'obbligo previsto dalle disposizioni del Collegio dei Questori in merito all'assunzione di personale c.d. Allegato A e B. Inoltre il Gruppo non ha fatto ricorso all'assunzione di personale in comando.

L'esiguità delle somme esposte nel singolo dettaglio ci induce a considerare esaustiva la lettura della nota integrativa per la chiara esposizione degli accadimenti di gestione.

Con riferimento a quanto previsto all'articolo 1, comma 1, lettera c) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 2012, così come meglio integrato nelle Linee Guida, documento allegato alla Deliberazione del Collegio dei Questori del 14 Dicembre 2017, all' articolo 2. Criteri Specifici, comma B), si segnala che non sono state sostenute spese né sono stati sottoscritti contratti per l'acquisto di beni e servizi presso soggetti, individuali o collettivi, nel cui ambito, in base allo statuto approvato dall'Assemblea del Gruppo le cariche di Presidente, Amministratore o componente degli organi di controllo interno, siano attribuite a parlamentari in



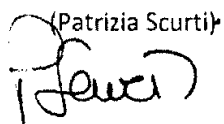
carica ovvero a soggetti che svolgano un ruolo politico nell'ambito di movimenti politici di riferimento.

Si segnala, con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, che non esistono operazioni con parti correlate né contratti in essere con altre associazioni, società o movimenti politici. Non esistono, altresì, partecipazioni sia dirette che indirette con società o gruppi o associazioni.

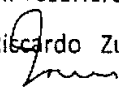
L'avanzo di gestione di €229.739,75 viene riportato a nuovo nell'esercizio successivo per essere destinato al funzionamento del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia.

Roma, li 29 Aprile 2020

Il Direttore Amministrativo

(Patrizia Scurti)


Il Tesoriere

(On. Riccardo Zucconi)


RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO*Al***Gruppo Parlamentare
FRATELLI d'ITALIA**Via della Missione, 10
RomaCodice Fiscale n.97969800586

L'Organo responsabile del Controllo interno ha avuto modo, nel corso di questo esercizio, di effettuare tutte le verifiche opportune a certificare e garantire la rispondenza della contabilità del Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia con gli accadimenti economici e finanziari.

Nel corso delle verifiche, si é in particolare potuto verificare:

- l'aggiornamento delle scritture contabili e del libro giornale a tutto il 31 dicembre 2019
- la corrispondenza tra i saldi di conto corrente e l'esposizione contabile
- la veridicità delle giacenze di cassa
- il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi contributivi e fiscali
- la presenza di documentazione probante le spese sostenute
- la corretta procedura autorizzati a delle spese sostenute
- l'aggiornamento del libro dei verbali delle assemblee del gruppo
- la chiara e corretta rappresentazione dei contributi ricevuti dalla Camera dei Deputati.

Il Tesoriere ha quindi sottoposto all'Organo di Controllo Interno la bozza di rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, comprensivo di Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, i cui principali dati identificativi sono di seguito esplicitati:

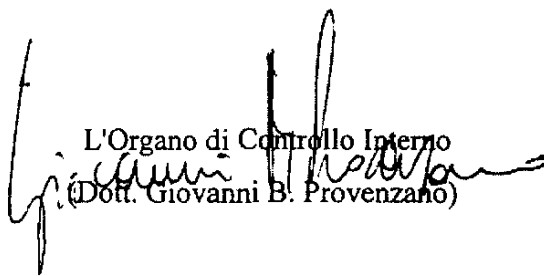


Attività	€ 964.980
Passività	€ 735.240
Avanzo di gestione	€ 229.739
Proventi	€ 1.611.555
Costi Gestione	€ 1.381.816
Imposte dell'esercizio	€ 36.329

La bozza di Rendiconto rappresenta fedelmente le risultanze contabili e gli accadimenti economici e finanziari del Gruppo; la Nota Integrativa indica i principi contabili adottati e la Relazione sulla Gestione contiene informazioni in ordine ai futuri sviluppi ed ai probabili impieghi dell'avanzo di gestione.

All'esito delle verifiche e dei riscontri effettuati, il sottoscritto Organo di Controllo Interno ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole al Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, con evidenza di un avanzo di gestione di €229.739,75 comprensivo di Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Roma, lì 05 maggio 2020


L'Organo di Controllo Interno
(Dott. Giovanni B. Provenzano)



Auditing & Consulting Group Srl

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e ai sensi
dell'art. 15-ter comma 2 del Regolamento della Camera dei Deputati**

Al Presidente del
Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia costituito dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati, alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012 e 227/2012, alle relative Linee Guida allegate alla deliberazione del Collegio dei Questori del 14 Dicembre 2017.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Tesoriere e del Revisore interno per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e a quanto previsto dall'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbia



Auditing & Consulting Group Srl

valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore interno ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

ACG

Auditing & Consulting Group Srl

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Tesoriere del Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo rendiconto d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto d'esercizio del Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto d'esercizio del Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Gruppo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 maggio 2020

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
[Firma]
Amministratore Unico

Dott. Giovanni Battista Provenzano

Dottore commercialista

Revisore contabile

Spett.le

Gruppo Parlamentare Fratelli D'Italia

Via della Missione 10

ROMA

Oggetto: Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2019.

Facendo seguito alla correzione del rendiconto in oggetto, rispetto a quello inizialmente presentato e di cui avevo rilasciato il parere di competenza, confermo che trattasi di errori materiali nella compilazione degli schemi di redazione, tali da non modificare il risultato di esercizio riportato e pari ad un avanzo di gestione di euro 229.739.

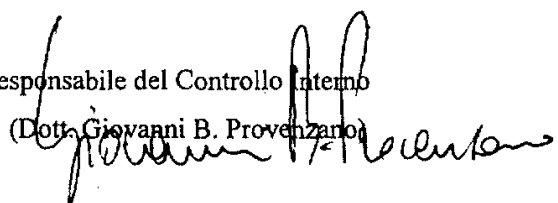
Con l'occasione delle modifiche intervenute si è deciso di dettagliare in maniera più puntuale alcune descrizioni nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione; modifiche non sostanziali e che non modificano il parere da me espresso in data 05 maggio 2020.

Distinti saluti.

Roma, lì 14 luglio 2020

L'Organo Responsabile del Controllo Interno

(Dott. Giovanni B. Provenzano)



Via Livorno 1 – 00162 Roma – Tel. 06.44240998
CF: PRV GNN 71S29 H501M - PI: 07743841004
email: gbprovenzano@hotmail.com
pec: gbprovenzano@legalmail.it



Auditing & Consulting Group Srl

Spett.le
**Gruppo Parlamentare
Fratelli d'Italia**
Via della Missione, 10
00186 Roma

Oggetto: Servizio di revisione legale svolto con riferimento ai Gruppi parlamentari della Camera dei deputati della XVIII Legislatura

Con la presente si rende noto che in data 06.07.2020 è stato acquisito il rendiconto di esercizio al 31.12.2019 del Gruppo Parlamentare Fratelli d'Italia, che espone correttamente la somma delle voci di debito, pari ad euro 184.157, rispetto alla precedente versione in cui, per mero errore materiale, risultava un totale di euro 158.075 non coerente con gli importi indicati per le singole voci di debito. Il rendiconto di esercizio inoltre espone correttamente l'importo degli interessi e degli altri oneri finanziari con segno negativo, rispetto alla precedente versione in cui lo stesso risultava esposto con segno positivo. Di conseguenza risulta correttamente evidenziato il risultato d'esercizio nella misura di euro 229.739.

Si rilevano ulteriori, non rilevanti, modifiche alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione, volte ad indicare in maniera più puntuale talune disposizioni in materia di redazione dei rendiconti dei Gruppi Parlamentari.

Trattandosi di modifiche formali e non sostanziali coerenti con le scritture contabili, si conferma il giudizio espresso nella relazione di revisione emessa in data 29.05.2020, che qui si intende integralmente richiamata.

Roma, li 15 luglio 2020

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Amministratore Unico

Rosa Maria Bonini